

SAGGI

- MICHAEL JOACHIM BONELL, *The Law governing international commercial contracts: current deficiencies and possible remedies* 589
1. The deficiencies of the traditional positivistic or State law-centered conflict-of-laws approach. — 2. The UNIDROIT Principles: a novelty in the field of international contract law. — 3. The UNIDROIT Principles as an alternative or complementation to the traditional State Law-centered conflict-of-laws approach? — 4. Concluding remarks.
- ALBERT HENKE, *Alcune considerazioni sulla legge applicabile alla validità formale e sostanziale di una convenzione arbitrale per arbitrato estero* 603
1. Introduzione. — 2. Le norme rilevanti della Convenzione di New York del 1958. — 3. La preferenza per una lettura dell'Art. II, comma 2 della Convenzione di New York come norma di *diritto materiale uniforme*, anche alla luce delle modifiche apportate all'Art. 7 della Legge Modello dell'UNCITRAL. — 4. La conseguente necessità di interpretare l'art. 840, comma 3 n. 1 c.p.c. alla luce della sua derivazione convenzionale: critica all'orientamento prevalente della Cassazione. — 5. La legge applicabile alla validità 'sostanziale' del patto arbitrale tra *international standards* e approcci di diritto positivo. — 5.1. La preferenza per la *lex arbitrii* in luogo della *lex fori* e critica al criterio alternativo della *lex causae*. — 6. La valutazione della validità del patto arbitrale nelle cd. Torpedo actions (*ex art. 819 ter*, comma 3 c.p.c.)
- PAOLA IVALDI, *Verso la «decodificazione» del diritto internazionale privato della navigazione*. 633
1. La mancata considerazione delle norme di conflitto previste dal codice della navigazione in occasione della riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. — 2. Specialità o autonomia del diritto della navigazione? Le tendenze contemporanee del diritto internazionale privato europeo. — 3. La situazione attuale nel diritto italiano: le norme sui conflitti di leggi e di giurisdizioni del codice della navigazione e i loro rapporti con la disciplina di diritto comune. — 4. I fattori di erosione rispetto all'operatività effettiva delle disposizioni preliminari al codice

della navigazione. — 5. Il superamento della logica separatista e la proposta di «decodificazione» del diritto internazionale privato della navigazione.

| | |
|---|-----|
| LORIS MAROTTI, <i>L'interpretazione autentica dei trattati in materia di investimenti</i> | 651 |
|---|-----|

1. Introduzione. — 2. Questioni di riconducibilità delle nuove clausole di interpretazione autentica alle regole generali sull'interpretazione dei trattati. — 3. La (co)gestione della potestà interpretativa e la funzione istituzionale delle clausole di interpretazione autentica. — 4. Il “doppio ruolo” degli Stati e le esigenze di tutela della posizione dell'investitore-attore. Pretesi limiti al potere di interpretazione autentica derivanti dalla natura degli accordi e del contenzioso in materia di investimenti. — 5. Conclusioni.

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

| | |
|---|-----|
| CARLO DE STEFANO, <i>Competitive Neutrality of SOEs in International Investment Law</i> | 681 |
|---|-----|

1. Introduction. — 2. The Principle of Competitive Neutrality of SOEs. — 3. The Treatment of SOEs in International Trade Law. — 4. The Application of the Principle of Competitive Neutrality of SOEs in International Investment Law. — 5. Conclusion.

| | |
|--|-----|
| ROSANNA MAGLIANO, <i>Tutela degli interessi strategici e controllo degli investimenti esteri diretti: la proposta di regolamento delle Istituzioni europee</i> | 699 |
|--|-----|

1. Il controllo degli investimenti esteri diretti tra apertura del mercato e timore di acquisizioni predatorie. — 1.1. Il fondamento dell'azione da parte delle Istituzioni europee. — 1.2. La Proposta di Regolamento “che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione europea”. — 1.3. Il caso italiano: il controllo degli investimenti esteri diretti attraverso il Golden Power.

| | |
|--|-----|
| ILARIA QUEIROLO - STEFANO DOMINELLI, <i>Gli obblighi di cooperazione e comunicazione tra autorità e parti del procedimento fallimentare nel nuovo Regolamento europeo sull'insolvenza transfrontaliera n. 2015/848: aspettative e possibili realtà applicative</i> | 719 |
|--|-----|

1. Introduzione. — 2. Gli obblighi di comunicazione e cooperazione per il coordinamento della procedura fallimentare secondaria con quella principale aperta contro lo stesso debitore. — 2.a. ‘Cooperazione e comunicazione tra amministratori delle

procedure di insolvenza' (Regolamento insolvenza 2015, art. 41). — 2.a.(a) 'Cooperazione e comunicazione tra amministratori delle procedure di insolvenza': osservazioni terminologiche. — 2.a.(b) Contenuto dell'obbligo: lo scambio di informazioni. Alcune critiche. — 2.a.(c) 'Coordinamento tra amministratori del fallimento'. — 2.a.(d) Soggetti obbligati: questioni aperte e possibili soluzioni interpretative. — 2.b. 'Cooperazione e comunicazione tra corti' (Regolamento insolvenza 2015, art. 42). — 2.c. 'Cooperazione e comunicazione tra amministratori e corti' (Regolamento insolvenza 2015, art. 43). — 3. Gli obblighi di comunicazione e cooperazione nel caso di procedure aperte contro debitori diversi. — 3.a. Coordinamento indipendente tra attori delle procedure (Regolamento insolvenza 2015, artt 56 ss.). — 3.b. Coordinamento 'tramite procedura' (Regolamento insolvenza 2015, artt. 61 ss.). — 4. Conclusioni.

COMMENTI

| | |
|---|-----|
| <i>Tutela internazionale delle funzioni sovrane delegate ad enti stranieri: tra vecchie e nuove aporie</i> (Cassazione Civile, Sezioni Unite, 4 luglio 2016, n. 13569) di MATTEO BORREANI | 748 |
| <i>La portata dell'obbligo di stand-still di cui all'art. 7, paragrafo 1, Regolamento (CE) 139/2004 nel periodo antecedente all'autorizzazione di una concentrazione tra imprese</i> (Corte di Giustizia, 31 maggio 2018) di PIETRO MISSANELLI | 776 |
| <i>The annulment of the negative jurisdictional ruling in GPF v. Poland. Did the English Judge go too far?</i> (High Court of Justice Business and Property Courts of England and Wales, Queen's Bench division, Commercial Court, 2 marzo 2018) di GIOVANNI ZARRA. | 807 |

NOTIZIE

| | |
|---|-----|
| <i>Collegio arbitrale ordina all'Ecuador di interrompere l'esecuzione di una sentenza di condanna contro Chevron per violazione dell'ordine pubblico internazionale</i> | 825 |
| <i>Emerge una nuova pronuncia arbitrale in contrasto con la sentenza Achmea circa il rapporto tra diritto Ue e diritto internazionale degli investimenti</i> | 826 |

| | |
|--|-----|
| <i>Respinta la domanda di ricsuzione del Presidente Zuleta avanzata dalla Spagna per asserita mancanza di imparzialità e indipendenza</i> | 827 |
| <i>La Tanzania vieta l'arbitrato internazionale d'investimento</i> | 827 |
| <i>Sacyr notifica alla Repubblica di Panama un nuovo arbitrato di investimento per le controversie insorte dall'ampliamento del Canale</i> | 828 |
| <i>Estensione della clausola compromissoria a non firmatari: la Corte d'appello federale U.S.A. rigetta l'exceptio compromissi</i> | 828 |
| Notizie a cura di Federico Alberto Cabona | |